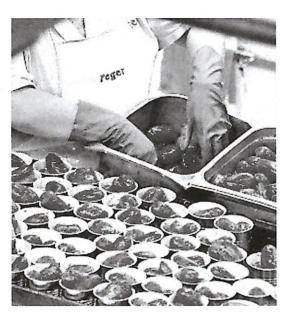
La Doria accelera e acquisisce le Fegè «Consolidiamo la presenza a mercato»



L'ECONOMIA

Nello Ferrigno

Due nuove aziende entrano a far parte della galassia del gruppo La Doria. Sono Fegé e Fegé Logistica. La prima produce derivati del pomodoro, legumi e sughi pronti; la seconda si occupa della logistica. Le due società hanno origine da un'operazione di scissione parziale e proporzionale di Feger di Gerardo Ferraioli Spa e Sapori del Sole Srl. Con sede ad Angri, praticamente vicino allo storico e principale stabilimento di La Doria, Feger, prima dell'acquisizione del compendio aziendale da parte di La Doria, ha generato nel 2024 ricavi per circa 83 milioni di euro, di cui il 47% derivanti da mercati esteri come Germania, Giappone e Australia. La gamma prodotti di Feger è composta per il 61% da derivati del pomodoro, seguiti da legumi (27%), sughi pronti (10%) e altri prodotti (2%). Feger vanta inoltre una forte vocazione alle "private label", la produzione di prodotti che vengono commercializzati con il marchio del distributore come possono essere le catene di supermercati. Nel 2024 questo tipo di attività ha rappresentato oltre il 90% del fatturato, con una clientela consolidata nelle principali insegne della grande distribuzione. «Il closing di questa acquisizione ha dichiarato Antonio Ferraioli, presidente e amministratore delegato di La Doria - rappresenta un passo importante per il nostro percorso di crescita. Con l'integrazione del compendio aziendale di Feger consolidiamo, infatti, la nostra leadership nei derivati del pomodoro e nei legumi, rafforziamo la capacità produttiva del Gruppo e ci prepariamo ad affrontare con maggiore efficienza e flessibilità le sfide dei mercati internazionali. L'operazione consente, inoltre, di potenziare la nostra offerta di prodotti bio, in linea con le esigenze dei consumatori e con i trend globali del settore alimentare». L'operazione è stata perfezionata giovedì scorso con l'acquisizione del 100% del capitale sociale delle due aziende. In questi mesi gli ex azionisti di Feger affiancheranno il management di La Doria nella gestione operativa della campagna di trasformazione del pomodoro, così da garantire una transizione fluida e continuità nei processi produttivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA